



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di **IMOLA**

Premessa

La Fondazione in sintesi

I fatti rilevanti nell'esercizio concluso

Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nota metodologica

2020

La Fondazione in sintesi

Patrimonio netto al 31.12.2020			139.255.300 €
Fondi per l'attività di istituto			47.552.884 €
Proventi totali maturati nel 2020 al lordo di imposte			5.484.405 €
Proventi totali maturati nel 2020 al netto di imposte			4.472.153 €
Imposizione fiscale complessiva sui redditi			1.012.252 €
Erogazioni deliberate nell'esercizio di cui	n. 305	3.086.968	100,00%
 1° settore – sviluppo locale ed edilizia popolare	n. 9	71.700 €	2,32%
 2° settore – educazione, istruzione, formazione	n. 78	786.642 €	25,48%
 3° settore – ricerca scientifica e tecnologica	n. 8	157.800 €	5,11%
 4° settore – arte, attività e beni culturali	n. 70	652.500 €	21,14%
 5° settore – protezione e qualità ambientale	n. 7	130.700 €	4,23%
 6° settore – salute pubblica	n. 18	344.536 €	11,16%
 7° settore – assistenza agli anziani	n. 3	42.000 €	1,36%
 8° settore – volontariato, filantropia e beneficenza	n. 65	817.689 €	26,49%
 9° settore – attività sportiva giovanile e amatoriale	n. 47	83.400 €	2,70%

Fatti rilevanti nell'esercizio concluso

Con delibera assunta il 20.02.2020, il Consiglio Generale della Fondazione ha deliberato l'avvio dell'azione di responsabilità per danno patrimoniale nei confronti dell'ex Presidente Ing. Sergio Santi.

In data 11.06.2020, il Consiglio Generale ha approvato le modifiche statutarie necessarie per completare l'adeguamento dello Statuto alle previsioni del Protocollo ACRI-MEF. Tali modifiche sono state approvate dall'Autorità di Vigilanza con provvedimento del 04.08.2020.

In data 12.06.2020 si sono insediati il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori eletti dal Consiglio Generale nella riunione del 23.04.2020.

In data 24.09.2020, il Consiglio Generale ha approvato Regolamento e procedura per l'individuazione delle organizzazioni aventi titolo alle designazioni di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) e c) dello Statuto ai fini della nomina di otto Consiglieri Generali.

Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nella primavera 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e Gestionale ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, frutto di una intensa attività di revisione del modello previgente intrapresa allo scopo di includervi le nuove fattispecie di reato introdotte dalla legge, nonché di rivedere completamente la "parte generale", così da adeguarla all'evoluzione del contesto avvenuta nel decennio trascorso dall'approvazione della precedente edizione.

Alla data di approvazione del presente documento è in corso di valutazione da parte degli Organi competenti la normativa interna in materia di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016.

In merito all'evoluzione dell'intero portafoglio finanziario di proprietà dell'Ente – sia immobilizzato che circolante – si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2020, ha continuamente monitorato l'evoluzione dei fattori di instabilità manifestatisi in relazione alla situazione di emergenza derivante dalla diffusione dei casi di contagio da Coronavirus COVID-19, che a partire dalle prime settimane del 2020 ha inizialmente impattato in Cina e successivamente si è diffuso in tutto il mondo, Italia compresa, e che a tutt'oggi determina lo stato di emergenza a livello nazionale.

La Fondazione ha assicurato il funzionamento operativo della struttura e degli organi nel rispetto delle misure restrittive emanate dal Governo nazionale, integrando le attività in presenza con il c.d. *smart working* e le attività da remoto.

La Fondazione ha adottato procedure di controllo sugli effetti economici della situazione di emergenza sanitaria sulle principali aree del bilancio direttamente impattate. Tutti gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19 sono stati riflessi nel Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, al quale si fa rinvio.

La Fondazione ha monitorato il piano di cassa per il 2020 – e in una logica di prudenza anche per il 2021 – al fine di garantire la messa in sicurezza della liquidità e di poter disporre di adeguate riserve liquide; in tal senso, la stabilità finanziaria è confermata dal saldo di liquidità di €/Mln 7,400 circa al 31.12.2020, che rende la Fondazione in grado sia di fare fronte agli impegni erogativi, sia alla copertura di Debiti di funzionamento e degli Oneri di struttura previsti per l'esercizio 2021. Lo stesso rendiconto finanziario mostra una liquidità generata dalla gestione pari a €/Mln 2,911.

In merito alla capacità erogativa futura della Fondazione, si sottolinea che i Fondi per l'attività istituzionale ammontano ad €/Mln 47,523 – di cui €/Mln 5,0 sono accantonati nel Fondo di stabilizzazione delle erogazioni – ed assicurano una



rilevante continuità erogativa, tenuto conto che la Fondazione delibera erogazioni medie annue intorno agli €/Mln 2,8 / 3,2. Alla luce di quanto esposto, non si ravvisano pertanto incertezze in ordine alla capacità dell'Ente di assolvere alla propria missione né in ordine alla capacità erogativa della Fondazione.

Nota metodologica

Il Bilancio di Missione risponde alle richieste di informativa previste dall'art. 9 del D. Lgs. n. 153/1999¹ e dettagliate nell'Atto di indirizzo 19.04.2001 del Ministro del Tesoro.

La Fondazione ha sempre privilegiato interventi rivolti alle necessità della comunità stanziata sul territorio nel quale è tradizionalmente radicata. L'esigenza di essere raggiungibile e riconoscibile da tutti i suoi interlocutori di riferimento ha determinato la scelta di elaborare un Bilancio di Missione, autonomo dal Bilancio di Esercizio, in grado di rendicontare il raggiungimento dei propri obiettivi e valutare gli impatti sociali complessivi delle sue attività di erogazione, rappresentando al contempo uno strumento per la gestione dei propri interlocutori di riferimento.

Anche per la redazione del Bilancio di Missione 2020, giunto alla sua diciassettesima edizione, la Fondazione ha seguito il Modello proposto dall'ACRI², ritenuto idoneo ad evidenziare la coerenza tra i suoi fini istituzionali e gli effetti dell'attività da essa esercitata.

La struttura del Bilancio è organizzata in due sezioni.

La prima sezione ripercorre le tappe fondamentali della storia della Fondazione e presenta gli indirizzi strategici e programmatici che essa intende perseguire nel breve e medio termine. Vengono quindi richiamati i "portatori d'interesse" e le iniziative di ascolto intraprese nei loro confronti. La sezione termina con la descrizione della struttura organizzativa.

La seconda sezione, dedicata all'attività istituzionale, rappresenta il cuore del documento e illustra il processo deliberativo ed erogativo riportando, per ciascun settore d'intervento, indicazioni in merito alle risorse assegnate nel corso dell'esercizio e ai principali progetti deliberati nel 2020.

A conclusione del documento, un'appendice fornisce ulteriori dettagli riguardo argomenti specifici ritenuti utili a completare il quadro d'insieme.

¹ Decreto attuativo della Legge delega n.461/1998 c.d. "Ciampi-Pinza"

² Associazione Casse di Risparmio Italiane e Fondazioni di origine bancaria (ACRI) "Il Bilancio di Missione delle Fondazioni di origine bancaria – un modello di riferimento", novembre 2004.